

UNITA' PASTORALE LONGA E SCHIAVON
XXXII Domenica T.O. 8 novembre 2026

RIFLETTIAMO …. *Di Don Battista Borsato*

Leggi il commento integrale nel blog Unita pastorale Longa e Schiavon

Lavorare per il futuro *(Mt 25, 1-13)*

La nostra parabola ritrae le usanze matrimoniali palestinesi: il giorno precedente le nozze, al tramonto, il fidanzato si recava con gli amici a casa della fidanzata, che lo attendeva insieme ad alcune amiche. Ma se facciamo attenzione, il nostro racconto presenta molti tratti strani: la sposa non c'è; lo sposo arriva a mezzanotte; si chiede di comperare olio in piena notte; la conclusione è fuori luogo, quasi tragica. In breve, il punto è un altro. Questa parabola è costruita ad arte da Matteo, a partire dal ricordo di parole di Gesù, per descrivere la prolungata attesa della venuta gloriosa del Signore Gesù: è lui il Messia, "lo Sposo che tarda", e il vero problema è come comportarsi in questa attesa! Come vigilare?……

- *Le stolte dissero alle sagge: dateci un po' del vostro olio….".* La risposta delle sagge è sconcertante e sa di impietoso egoismo: "*No…..ma andate dai venditori e compratene".* Sembra una reazione carica di individualismo e invece ci trasmette un audace messaggio: nessuno può cedere ad altri le proprie motivazioni. Tutti dobbiamo produrci nello sforzo necessario per acquistare una nostra consapevole spinta all'azione: ognuno deve comperarsi personalmente delle valide motivazioni. La battuta del Vangelo, denuncia, così, l'atteggiamento di molti credenti che si appoggiano su ragioni altrui senza aver cercato autonomamente, senza aver verificato la propria fede, senza aver scoperto o riscoperto il perché credere.

Questa parabola denuncia pure il comportamento di molte guide spirituali che, invece di ravvivare le coscienze e incitarle a recarsi dai venditori per acquistare motivazioni, si accontentano di raccomandare loro obbedienza, spingendole qualche volta ad una fede cieca. Mai Gesù si è sostituito alla coscienza dell'uomo: anzi, ha lottato, e non poco, per risvegliarle. Chi possono essere i venditori? Persone sagge con cui confrontarsi e scaldarsi il cuore, libri cui attingere conoscenza e apertura di idee, incontri su temi di fede o problemi sociali che rinnovano la ragionevolezza del nostro credere e operare. Evidentemente le occasioni utili vanno cercate, perché non sempre le troviamo sulla porta di casa: niente può venirci senza sforzo e impegno. Bonhoeffer diceva che "la fede cresce a caro prezzo".

Il senso vero di queste parole non è un appello alla durezza, ma alla responsabilità e alla libertà della vita individuale: un altro non può amare al posto mio, non può essere buono o onesto al posto mio, non può desiderare Dio al posto mio. Se io non sono responsabile di me stesso, chi lo sarà per me?

INTENZIONI

- ***Sabato 7 s. Ernesto***
  Ore 18.30 a Schiavon: ann. Cogo Gino, Luis e fam; Marcolin Giovanni
- ***Domenica 8 XXXII Domenica T.O.***
  Ore 9.00: a Schiavon: Per la comunità
  Ore 10.30 a Longa: : **CONSEGNA DEL VANGELO AL GRUPPO DI 4 PRIMARIA**
  Def. Combattenti e reduci; Scuccato Fernando; ann. Telve Angela e Giovanni; Cortese Carla, Cristiano e Catterino; Fernandez Lerida; Ghirardello Francesco e Barbieri Elisabetta; Rigon Luigi, Antonio, Rina e Lino
  Ore 15.00 Adorazione Eucaristica a Schiavon
- ***Lunedì 9 Dedicazione della Basilica Lateranense***
  Non c'è la s. Messa
- ***Martedì 10 s. Leone Magno***
  Ore 19.00 a Schiavon: Poli Milena e Battista; ann. Filippi Farmar Maria, De Toffoli Terry
- ***Mercoledì 11 s. Martino di Tours***
  Ore 19.00 a Longa: Anime
- ***Giovedì 12 s. Giosafat***
  Ore 19.00 a Schiavon: Anime
- ***Venerdì 13 s. Nicola I***
  Ore 19.00 a Longa: Gili Umberto e Nilda; Cogo Gilda e Pilati Giovanni
  Ore 19.30 a Longa Adorazione Eucaristica (a cura del Gruppo di Preghiera Padre Pio)
- ***Sabato 14 s. Giocondo***
  Ore 18.30 a Schiavon: **Presentazione alla comunità dei nuovi membri del Gruppo Ministeriale e inizio del servizio.** Ann. Corradin Giuseppe e Bertoncello Teresa; Rigon Antonio e Maria, Angelo, Santa, Dario e fam. Antonio; ann. Cogo Luigi Ernesto e Toniolo Virginia; ann. Dellai Gioacchino
- ***Domenica 15 XXXII Domenica T.O. – INVERSIONE ORARI S. MESSE***
  Ore 9:00 a Longa: Anime
  Ore 10.30 a Schiavon: Cortese Severino; Fernadez Lerida; Mascarello Angelo (compl); De Toffoli Gino e Corradin Rosa; ann. Bianchin Edelesia, Cadore Lorenzo. Nella s. Messa **Celebrazione Comunitaria del Battesimo di Bianchi Enea e De Cani Aurora**

AVVISI

- Lunedì 9 novembre alle 20.-30 **Comitato di gestione Scuola dell'Infanzia e Nido**:
- Martedì 10 novembre alle ore 20.30 in Canonica a Longa incontro della **segreteria del Cons Past Unitario**
- Giovedì 12 novembre in Canonica a Longa **incontro delle catechiste**
- Venerdì 13 in Canonica a Longa alle ore 2015 **gruppo organizzatori Festa Ringraziamento**

GRUPPI MINISTERIALI

Il **Gruppo ministeriale** per l'animazione comunitaria nasce nel 2001 quale risposta da parte della **Diocesi di Vicenza** di una mutata tradizione ecclesiale, che aveva visto cambiare il ruolo del parroco e di altri presbiteri, per garantire in concreto l'identità e la comunità parrocchiali. Lacostituzioni delle unità pastorali comporta anche il cambio del ruolo del presbitero non più stabile in un territorio ma "*un apostolo itinerante*" con più comunità da servire e del ruolo dei laici con una partecipazione più ampia dei laici alla vita della Chiesa, una partecipazione nell'esercizio della cura pastorale di una parrocchia.

Uno degli elementi fondamentali di questa esperienza diocesana è rappresentato dal fatto che tutti i vescovi che si sono avvicendati dal suo avvio (mons. Nonis, mons. Pizziol e mons. Brugnotto, una volta compreso il senso e la portata, l'hanno sempre sostenuta e incoraggiata. Dopo un'esperienza di più di quindici anni nella nostra diocesi, il vescovo Beniamino Pizziol, poco prima di terminare il suo servizio in due interventi ha riassunto, mi pare in modo sintetico, l'importanza dei gruppi ministeriali per le nostre comunità.

1. "La nostra diocesi ha scelto il cantiere della ministerialità. E' il Papa a tracciare la via dando sempre più importante ai laici, aprendo l'accolitato e il lettorato alle donne. Tutti i battezzati hanno il compito di contribuire attivamente e corresponsabilmente alla propria comunità Papa Francesco ci chiede qual è l'esperienza dei ministeri istituiti, di fatto e straordinari nelle varie diocesi… Da noi un'importante realtà sono i gruppi ministeriali. Non uno, ma due-tre laici che lavorano insieme : <Minister> significa servo, come dice Gesù: "Sono venuto per servire, non per essere servito". Sicuramente si sta nella comunità non per acquisire piccoli spazi di potere (03/09/'22)
2. "Voi, come Gruppi ministeriali, siete nella linea del presbitero nella cura globale della parrocchia, ma ora con l'attuale realtà diocesana delle Unità pastorale, il vostro sguardo deve essere rivolto a tutta l'Unità pastorale. Il vostro compito è avere un ruolo di sintesi, che suscita altri ministeri. Le indicazioni del Consiglio pastorale unitario trovano in voi la sintesi e l'attuazione. Potrebbe in questa realtà di sintesi, essere anche un diacono o una comunità di religiosi, personalmente però preferisco siano laici in quanto rappresentanti del popolo di Dio; perché è il popolo di Dio che è la parte principale della comunità, dove ci nascono e si attuano tutti i ministeri. La scarsità dei preti, che è proprio del mondo missionario, suscita ministeri altri. Ricordate però che prima di tutto non viene l'organizzazione, il centro del vostro agire, del vostro essere gruppo sono Cristo e la sua Parola. Infatti, essere cristiani significa incontrare Cristo, è mettersi a sua disposizione nella vita della comunità. I Gruppi ministeriali sono testimonianza di Cristo nella comunità, non solo organizzazione. (29/10/22).


Unità Pastorale
Schiavon e Longa
FESTA DEL RINGRAZIAMENTO
DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026
SCHIAVON
Una giornata di festa, condivisione e gratitudine
per i frutti della terra e per la conclusione della stagione agricola.
PROGRAMMA
ORE 10:00
Raduno dei trattori presso il piazzale della chiesa di Schiavon.
ORE 10:30
Santa Messa con presentazione dei frutti della terra e ringraziamento per la conclusione della stagione agricola.
A seguire, benedizione dei trattori e delle macchine agricole.
ORE 11:45
Momento conviviale con rinfresco aperto a tutti, presso la struttura adiacente alla chiesa di Schiavon.
ORE 12:30
Pranzo presso l'ex asilo di Longa.
Piantumazione di un leccio in ogni comunità.
Ricevuto il 22 sett. 26 in occasione del Mese del Creato.
QUOTA PRANZO: € 10,00 A PERSONA
Posti disponibili fino a esaurimento, massimo 85 partecipanti.
PRENOTAZIONI PRANZO
Giacomo – 347 42 11755 Enrico – 349 4590645
UN GESTO DI GRATITUDINE
Chi desidera contribuire portando un cesto con i frutti della terra da offrire all'altare è il benvenuto!
I cesti dovranno essere consegnati il giorno della festa, almeno mezz'ora prima della Santa Messa, davanti alla chiesa di Schiavon.
TUTTA LA COMUNITÀ È INVITATA!
Vi aspettiamo per condividere insieme questa giornata di festa e ringraziamento.